e in questa maniera torno la quiete e tranquillità in Roma. Ma non passò l' Anno presente, che su anche lo stesso Brancaleone atterrato dalla morte, e il suo capo per memoria del suo valore, o per dir meglio della sua eccessiva giustizia e crudeltà, posto sopra una colonna entro di un vaso prezioso. Per configlio di lui su eletto Senatore Castellano di Andalò Bolognese suo Zio dal popolo Romano, senza voler dipendere dall'affenso del Papa, che fece tutto il possibile per impedirlo. Prosperarono in quest'Anno in Lombardia gli affari dell' empio Eccelino da Romano con fomma afflizione di tutti i buoni. Guardavansi con occhio bieco in Brescia le due fazioni de'Guelsi e Ghibellini, benché riconciliate poc' (a) Malveci anzi. Eccelino (a) con segrete Lettere soffiava nel fuoco. Ten-Chr. Brixian. tarono i Ghibellini di cacciar la parte contraria nel dì 29. d'Apri-Rer. Malic. le, essendo con loro Griffo, o sia Griffolino Podestà della Città. Si venne all'armi; si combattè tutta la notte; nel di seguente restarono sconfitti gli amici di Eccelino, Griffo preso con altri; il resto colla suga si salvo a Verona e Cremona. Già dicemmo uniti in lega Eccelino, ed Oberto Pelavicino Marchese. Perchè i Bresciani erano venuti all'assedio di Torricella occupata da i lor suormeiti, mosse il Marchese l'esercito de' Cremonesi, per dar soccorto a gli affediati, e nello stesso tempo sollecitò Eccelino a muoversi dall'altro canto. Allora Eccelino con quante forze potè di Tedeschi, e delle milizie di Verona, Feltre, Vicenza, e d'altri (b) Roland. Luoghi, (b) marciò alla volta del Mincio, e passatolo in fretta andò ad unirsi co i Cremonesi. Intanto il Legato Pontificio Filippo Arcivescovo di Ravenna, al primo movimento de' Cremonesi, avendo chiamati in aiuto i Mantovani, che v'accorfero colla loro milizia, uscì in campagna coll'esercito Bresciano, e con tutti i fuoi Crocefignati, e andò a Corticella presso al fiume Oglio. Ma arrivata nel suo campo la nuova, che Eccelino s'era accoppiato co i Cremonefi, ben conoscendo d'essere inferiore di forze, pro-(c) Paris pose di ritirarsi a Gambara, e che si aspettasse Azzo Marchese d' Este, il quale a momenti dovea giugnere collo sforzo de Ferrarefi, e de' suoi Stati. Parve a Biachino da Camino, e a i principa-Tom. 8. Rer. li Bresciani una viltà il retrocedere. (c) Da lì a poco eccoti si (d) Monach veggono da lungi sventolar le bandiere di Eccelino. All'armi, all'armi. Si diede la battaglia nel di 28. d'Agosto, secondo Rolandino, ma secondo il Monaco Padovano (d), e Jacopo Male) Malvec. vezzi (e), nel di 30. Atterriti ful principio, in breve sbaraglia-Rer. Italie, ti rimasero i Bresciani, e preso il Legato del Papa con Damiano

de Cereta

Patavinus

in Chronic-

Chr. Brix.

Chronic. Veronsof.